

valido collaboratore, sono delegati a seguire questa attività.

I giovani del Rotaract devono porsi da soli i loro obiettivi e perseguirli, ma ritengo che possano essere consigliati e instradati. Campi di azioni che possono essere loro suggeriti, l'assistenza alle associazioni di volontariato, e le attività di supporto ad alcune ben precise iniziative ambientaliste, che stiamo cercando di individuare con i delegati che ho nominato e con Federico Grifoni, nella sua qualità, come ho accennato, di rappresentante del Rotary per la Città.

Dobbiamo ora guardare all'interno del nostro Club.

L'Azione Interna è, come sapete, affidata al Vice Presidente Riccardo Tristano che coordina le varie commissioni.

Abbiamo, bisogna subito dirlo, un problema di organico. In tempi recenti il Club ha perduto oltre 20 Soci; da una media di 175-180 siamo scesi, a oggi, a 157.

Le ragioni di questa flessione, che viene subito anche dagli altri Club Romani, sono varie: forse c'è un innalzamento dell'età media, forse in qualche modo risentiamo dell'attuale congiuntura, forse, e questo mi sembrerebbe più grave, c'è in alcuni un senso di stanchezza, che potrebbe essere correlato a quell'insufficiente livello di tensione morale che si può notare nel Paese.

La riduzione delle dimensioni del Club non mi sembra sia di per se un fatto deprecabile. Sono altri aspetti, quale l'esistenza di un trend negativo, e il dispiacere per la perdita della presenza di cari amici, che ci deve far reagire nei modi consentiti.

Anzitutto rimpiazzando le perdite, possibilmente con elementi giovani, pur mantenendo sempre alta la soglia di ingresso, per avere sempre un livello qualitativo all'altezza della nostra tradizione.

Il responsabile della Commissione per le Ammissioni e le Classifiche, Vincenzo Bianchini, invierà una circolare con l'elenco delle classifiche da coprire. Non credo si debba scatenare una "campagna Soci", ma sarà bene che tutti coloro che possono presentare un buon candidato o una buona candidata lo facciano al più presto, se possibile, o nel corso dell'anno, seguendo le vie prescritte.

Un altro modo per tenere sotto controllo il fenomeno è quello di cercare di capire le eventuali cause più profonde e più delicate che possono spingere qualcuno a lasciare la nostra associazione. Ognuno di noi può svolgere un'azione capillare nel giro dei Soci che gli sono più vicini, affinché si possa, dove possibile, porre rimedio. Anche questo è un modo per applicare l'invito del Presidente Internazionale "Sii un amico": Sono certo che opererà in questo senso anche la Commissione per lo sviluppo dell'effettivo, assiduità ed affiatamento con il suo responsabile, Aldo Bernuzzi.

Una delle attività principali dell'Azione Interna è, come sapete, l'informazione rotariana e le pubbliche relazioni, cioè l'informazione verso l'interno e verso l'esterno, e contiamo molto sull'amico Giuseppe Troccoli per dare impulso a questa importantissima funzione.

Vorrei approfittare di questa occasione per ricordare a tutti i responsabili di Commissioni di leggere, e di far leggere ai componenti le Commissioni, i cosiddetti Foglietti che sono stati distribuiti a tutte le Commissioni, all'inizio dell'anno rotariano, dal nostro efficientissimo segretario Aldo Celi. Vi si possono trovare suggerimenti che forse mal si adattano alle nostre consuetudini, ma qualche idea interessante può venire fuori senz'altro.